

Jan Saudek. Prague - Printemps 1990

Francia, 1990

regia: Jérôme de Missolz

fotografia: Gerard Grenier

montaggio: Elisabeth Juste

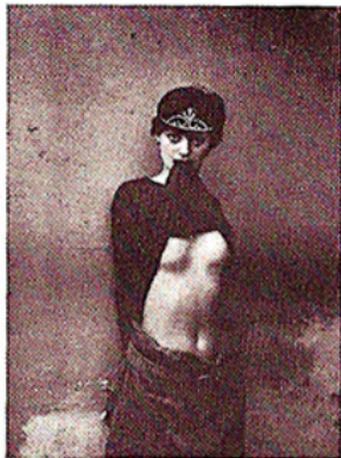
suono: Patrick Genet

produzione e distribuzione: Lieurac Productions

colore, 35 mm, 26'

Jérôme de Missolz è nato nel 1954 a Lione. Ottiene il dottorato di ricerca in legge nel 1977. Regista e cameraman lavora inizialmente nel campo del film pubblicitario realizzando in seguito documentari ed anche qualche cortometraggio.

Filmografia: *Celluloid Heroes* (1997), *H 93* (1981), *Entrée de secours* (1982), *Attractions*, *Jon Hassel* (1983), *Les foules de ma tête* (1987), *Furie Rock* (1988), *Elena* (1988-89), *Le rock alternatif* (1989), *Nation Zulu* (1989), *Angela Davis*, *Black Panthers* (1989), *Robert Kramer* (1990), *Beau beau* (1990), *Jan Saudek* (1990), *Joel-Peter Witkin*, *l'image indélébile* (1994).



A Praga, capitale dell'Europa magica, la fotografia "sotterranea-underground" di **Jan Saudek**. Il fotografo cecoslovacco piazza l'obiettivo nell'angusto spazio della cantina dove vive e lavora, portando il mondo all'interno, mettendolo in scena. A posare per i suoi scatti, donne bellissime, ma anche quelle in cui il tempo ha compiuto il suo ruolo distruttore e rivelatore: idea base per Saudek, ma anche pietra dello scandalo che lo mise in rotta con il passato regime e lo rese famoso all'estero. Di lui, della sua vita costipata fra le quattro mura del suo studio, dice: "Penso di essere come un criminale che avendo passato tutto il suo tempo in prigione, si sia abituato a ritornarci tutti i giorni". Assai sperimentale il linguaggio del film, intento ad osservare il divenire di questa fotografia dalle caratteristiche che la avvicinano alla pittura.